



# PROGETTO DI PREVENZIONE PRIMARIA DELLA CARENZA DI VITAMINA D NEI RESIDENTI CONVENZIONATI RICOVERATI NELLE RSA DEL BIELLESE

## OBIETTIVO

La **S.o.c. di Geriatria e Post Acuzie** dell'Asl Biella, in collaborazione col **gruppo di studio "GIO"** (gruppo interdisciplinare per la diagnosi, cura e prevenzione dell'osteoporosi) dell'Asl Biella, ha ideato un progetto che ha preso avvio nel 2013 e terminerà a inizio 2014 con la presentazione dei risultati. L'obiettivo è quello di andare a somministrare ad un campione significativo di pazienti ricoverati nelle Rsa del biellese un quantitativo di Vit. D tale da cercare di ridurre il rischio di cadute e quindi di fratture.

## RISULTATI

**A) Popolazione arruolata:** tutti i residenti nelle R.s.a. del biellese in regime di convenzionamento per un totale di 604 pazienti.

**B) Protocollo di trattamento:** sospensione assunzione di eventuale Vit D (calcitriolo, colecalciferolo, calcifediolo etc.); somministrazione di colecalciferolo con i seguenti dosaggi: 100.000 UI per os alla settimana, per tre settimane consecutive; 100.000 UI per os ogni due mesi per undici mesi.

**C) Modalità di prescrizione:** il Mmg curante prescrive il protocollo di trattamento all'interno della 'cartella clinica' presente nella Rsa.

**D) Modalità di fornitura:** il farmaco (Di base: 100.000 UI fl) viene richiesto alla Farmacia Ospedaliera in fornitura diretta, con cadenza mensile, secondo le consuete modalità previste.

**E) Modalità di somministrazione:** il farmaco viene somministrato dall'Infermiere operante nelle Rsa, secondo il protocollo di trattamento; la somministrazione deve essere registrata sul 'foglio di terapia' dall'Infermiere della Rsa e copia del 'foglio di terapia' deve essere fatto pervenire alla Farmacia Ospedaliera mensilmente.

**F) Verifica della correttezza del rispetto del protocollo:** consegna puntuale del foglio di terapia alla Farmacia ospedaliera e verifica del rispetto del protocollo di somministrazione previsto.

**G) Analisi dei risultati:** verifica di tutte le 'Schede rischio cadute' della popolazione arruolata, confrontandole con quelle dell'anno precedente.

## PREMESSA

La carenza di **vitamina D** è particolarmente frequente (>80%) tra la popolazione anziana.

In numerosi studi è stata dimostrata una relazione tra deficit di vitamina e rischio di frattura, in particolare di femore. Al deficit di Vitamina D è stato associato anche un quadro di miopatia prossimale. Il deficit di Vitamina D potrebbe pertanto di per sé tradursi clinicamente in un aumentato rischio di caduta e quindi di frattura, indipendentemente dagli effetti deleteri sulla massa ossea.

## METODI

**1.** Riunione tra **S.o.c. di Geriatria** e il **Gruppo GIO** per la programmazione del progetto

**2.** Incontri con tutti i **medici di medicina generale** convenzionati operanti nella provincia di Biella mediante riunioni con le varie equipe per un totale di 9 equipe e circa 100 medici

**3.** Incontri con tutti i **responsabili delle strutture per anziani** e con il **personale infermieristico** di tali strutture per un totale di 40 strutture. Presentazione ufficiale del progetto mediante una conferenza pubblica alla popolazione, agli organi di stampa e alla televisione locale in occasione della giornata mondiale dell'Osteoporosi (18/10/2012)

**4.** Incontri con la **farmacia ospedaliera** per definire le modalità della distribuzione del farmaco alle strutture e per decidere le modalità delle verifiche circa la corretta somministrazione del farmaco

**5.** Coinvolgimento della **Direzione Medica** di presidio per ufficializzare il progetto mediante una Delibera della Direzione Generale

## CONCLUSIONI

Per la prima volta è stato realizzato nella nostra Asl un progetto di Prevenzione Primaria nelle Rsa della carenza di Vit.D per ridurre il numero di cadute e quindi di fratture, nell'ambito di una **reale integrazione tra Ospedale e Territorio**. Se dai dati risulterà una significativa riduzione delle cadute e quindi delle fratture nei pazienti arruolati rispetto all'anno precedente, tale progetto sarà esteso a tutti i residenti delle Rsa biellesi.

### AUTORI

**Vito Marinoni** - S.o.c. Geriatria e Post Acuzie – ASL BI  
**Antonella Tedesco** - Direzione Sanitaria – ASL BI  
**Bernardino De Bernardi** - S.o.c. Geriatria e Post Acuzie – ASL BI



**A.S.L. BI**  
Azienda Sanitaria Locale  
di Biella

**S.O.C. Geriatria Post Acuzie**